

AL SIGNOR SINDACO  
DEL COMUNE DI CORSICO

Il sottoscritto Giuseppe DI GIAMPIETRO, nato a Montesilvano (PE) -----  
-----, domiciliato a Corsico -----  
-----, telefono-fax 02 4474-978, e-mail [digiampietro@webstrade.it](mailto:digiampietro@webstrade.it), come progettista specialista di urbanistica e mobilità sostenibile, docente a contratto del Politecnico di Milano, facendomi portatore di temi e proposte discusse con diverse associazioni del territorio, quali Osservatorio della ciclopedonalità Milano sud Ovest, Circolo Legambiente il Fontanile e altre, con riferimento alla fascia urbana a ridosso del Naviglio Grande, sul lato sinistro del corso d'acqua adiacente alla Alzaia Trento e Trieste,

Premesso che:

- Il Naviglio Grande è l'unico elemento naturalistico ambientale di pregio presente nella nostra città, vista l'assenza nell'ambito comunale di altri rilevanti dotazioni quali monti, laghi, boschi o altri elementi naturalistici di valorizzazione ambientale;
- Che la città di Corsico ha perso negli ultimi anni un numero di abitanti maggiore di altri comuni, anche a causa della decadenza economica ed ambientale della città e della mancata rivalutazione ambientale ed urbana del territorio;
- Che già esiste sul lato destro del naviglio la strada vecchia Vigevanese che svolge il ruolo di asse stradale importante, pressoché impraticabile per la percorrenza ciclabile e pedonale sicura;
- Che sul lato sinistro (la rive gauche) la strada alzaia è percorsa a forte velocità dalle automobili o dai mezzi pesanti che servono rare aree industriali in corso di dismissione rendono pericoloso il transito e la passeggiata di pedoni e ciclisti;
- Che benché l'alzaia Trento e Trieste faccia parte di un itinerario ciclopedonale di importanza provinciale, identificato nel piano del verde milanese come "raggio verde" del Naviglio Grande, tuttora essa è priva quasi completamente di percorsi ciclopedonali sicuri, e in alcuni tratti persino di marciapiedi e illuminazione pubblica.

Considerato che:

- La presenza del corso d'acqua da sempre ha caratterizzato l'identità della città di Corsico, non solo come infrastruttura di trasporto per il traffico di chiatte e barconi, ma anche come presenza naturalistica, riferimento del paesaggio urbano e, storicamente, anche come luogo di balneazione, lavanderia, ritrovo e tempo libero, tale che nella memoria dei cittadini il fronte d'acqua è e potrebbe di nuovo assumere il ruolo di un asse ricreativo ambientale e del tempo libero che in altre città è chiamato "riviera";
- L'obiettivo di recuperare gli elementi naturalistici alla città e all'uso degli abitanti è una delle priorità per ridare qualità e vivibilità alla città stessa, ed è una priorità che molte altre città sull'acqua si sono date, con progetti mirati e interventi di riqualificazione del "waterfront".

Tutto ciò premesso, propone la seguente:

ISTANZA

PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO  
ai sensi degli artt. 13 e 26 della Legge Regionale 11/03/2005 n. 12.

Si valutino in sede di redazione del PGT, ai fini della tutela dei caratteri paesistici ambientali e urbanistici della fascia, scelte e soluzioni orientate a:

- Eliminazione del traffico passante dalla strada alzaia sinistra (alzaia Trento e Trieste) e riserva del fronte d'acqua ad un percorso ciclopedonale attrezzato (passeggiata) che colleghi i percorsi già esistenti nei comuni di Milano e Trezzano.
- Creazione di una strada di servizio per gli insediamenti esistenti e per quelli futuri di trasformazione a ridosso del sedime ferroviario, eventualmente dotata di piazzole di inversione marcia e strade a fondo cieco per liberare completamente dal traffico passante la strada alzaia trasformata in passeggiata ciclopedonale.
- **Progettazione unitaria della fascia** a ridosso del Naviglio con **piano particolareggiato esecutivo** o equivalente strumento urbanistico attuativo unitario, dal fronte d'acqua della strada alzaia, fino al sedime ferroviario.
- Riserva di inedificabilità e destinazione a verde, servizi, attrezzature per il tempo libero, lo sport, orti urbani, spazi per la cultura, boschi urbani, per una ampiezza di **almeno 100 metri dall'acqua**, libera da strade veicolari, edifici e usi privati delle aree, in modo da costituire l'ossatura di un parco lineare urbano del Naviglio Grande.
- Concentrazione dell'eventuale nuova edificazione di trasformazione delle aree in prossimità del sedime ferroviario, con edilizia aperta verso il Naviglio e percorsi ciclopedonali continui raccordati al lungonaviglio, liberi dal traffico veicolare.
- Recupero del fronte d'acqua e della presenza del Naviglio come presenza viva dell'identità della città con la localizzazione nella fascia di verde, parchi, bacini d'acqua, fontane e piscine che permettano di recuperare il rapporto con l'acqua ed il senso del luogo.

A titolo **esemplificativo, come suggestione** per ripensare il ruolo della fascia urbana e del fronte d'acqua, si allegano planimetrie, schemi progettuali e immagini di un possibile progetto di riqualificazione dell'area di fronte alla nuova stazione ferroviaria di Corsico come piazza e parco pubblico "Riviera di Corsico", dichiarandomi disponibile a collaborare con l'Amministrazione Comunale per la definizione progettuale particolareggiata di questa e di altre aree della fascia in questione.

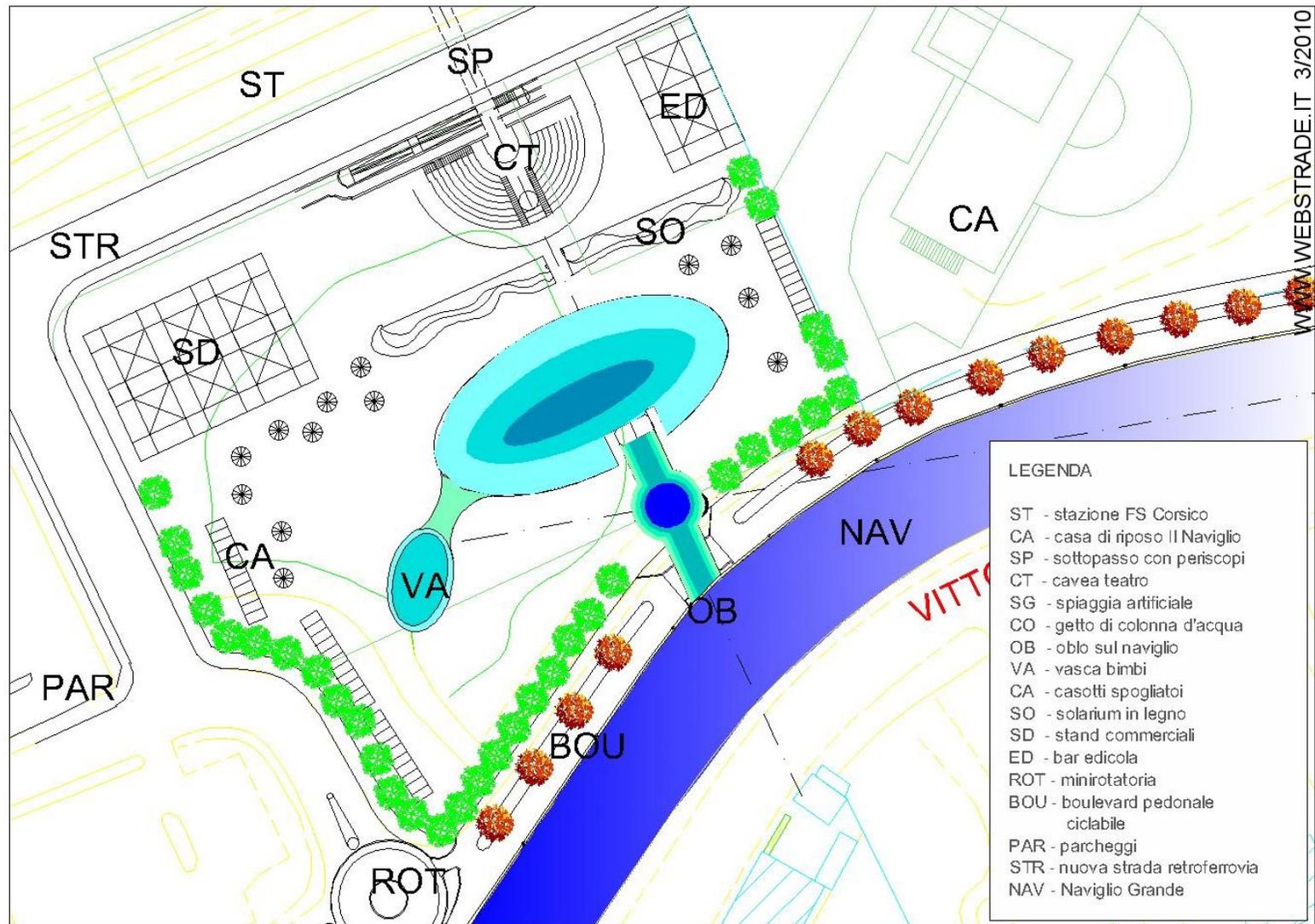
Corsico, 10 Giugno 2010  
Prof. arch. G. Di Giampietro.

Allegati : - stralcio aerofotoplanimetrico dell'area "Riviera di Corsico" (compresa tra Naviglio Grande, ferrovia Milano-Mortara, Ponte Liberazione e confine con Comune di Milano);  
- schema planimetrico di possibile sistemazione architettonica a piazza e parco acquatico pubblico dell'area prospiciente l'attuale fermata Corsico della ferrovia Milano Mortara;  
- Fotomontaggi e vedute di simulazione di una possibile sistemazione dell'area.

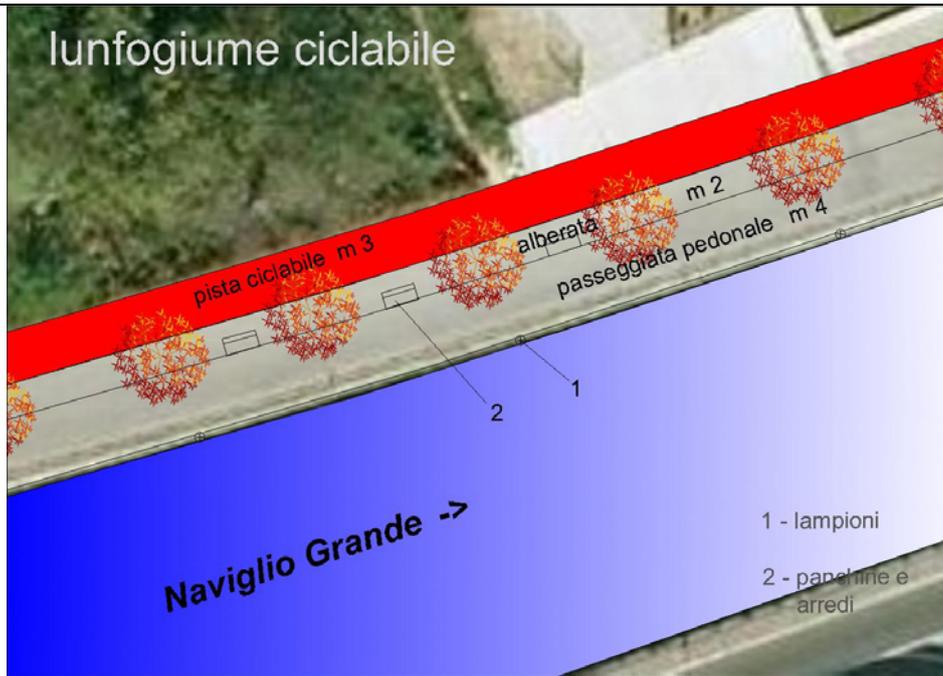
# Planimetria d'insieme



Piazza della stazione e parco "Riviera di Corsico" di fronte alla nuova stazione ferroviaria



# Passeggiata ciclopedonale



Piscina all'aperto e Vasca giochi per i bimbi

